

Criteri e metodologia di selezione Azione 3.1.1 Sub-azione a4)

POR FESR 2014–2020 Azione 3.1.1**Promuovere la competitività delle PMI****Sub Azione a4) *Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005*****Premessa**

La cooperazione di comunità, pur non essendo regolamentata a livello nazionale, ha registrato un interesse crescente da parte delle comunità locali e degli attori del sistema economico e sociale, tanto da indurre alcune regioni ad approvare leggi che ne tutelassero le caratteristiche e ne promuovessero la diffusione. La Regione Toscana è intervenuta di recente con la legge regionale 67/2019 che ha modificato la legge regionale 73/2005 sulla cooperazione. Sia la modifica normativa che gli avvisi pubblici emanati nel 2018 e nel 2019, finanziati con risorse regionali, hanno permesso l'avvio di una quarantina di esperienze di impresa cooperativa sul territorio regionale, che incarnano un modello di innovazione sociale ed economica. Si tratta di imprese nate in massima parte in aree montane o a rischio di spopolamento ma anche in zone caratterizzate da disagio ambientale e socio economico così come, più di recente, in aree metropolitane in cui si registra una rarefazione dei servizi. L'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale. In questo quadro, un intervento di supporto alla cooperazione di comunità permette di fronteggiare gli effetti nefasti che la pandemia ha determinato nelle comunità più fragili, rafforzandone la capacità di resilienza.

Con la programmazione POR FESR 2014-2020 la Regione Toscana intende continuare a sostenere l'esperienza avviata con i fondi regionali, prevedendo la possibilità di emanare bandi diretti al sostegno di cooperative di comunità nuove o esistenti, anche nella forma delle reti.

METODOLOGIA PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Il sistema di aiuti alle imprese viene attuato secondo le disposizioni comunitarie in materia di aiuti di Stato. Gli interventi vengono attivati mediante avvisi pubblici che possono prevedere procedure di selezione automatiche o valutative così come previsto dalla legge regionale 71/2017. La valutazione di merito è effettuata, di norma, da un segretariato tecnico che potrà avvalersi di esperti indipendenti esterni all'Amministrazione regionale. Dopo aver verificato i requisiti di ammissibilità si procederà alla valutazione delle proposte progettuali applicando i seguenti criteri di selezione.

<u>CRITERI DI SELEZIONE</u>
Coinvolgimento degli attori istituzionali e sociali del territorio
Validità tecnica del progetto
Validità economica, competitività e sostenibilità del progetto
Numerosità (in relazione alla comunità di riferimento) dei soci/aspiranti soci, prevista dal progetto e adeguatamente documentata

Potranno essere previsti inoltre punteggi premiali in caso di cooperative di comunità la cui sede operativa/legale sia ubicata in comuni diversi da quelli dove hanno sede operativa/legale soggetti finanziati sui precedenti avvisi regionali per il sostegno alla cooperazione di comunità.

Nel caso di procedimento valutativo a graduatoria le proposte progettuali dovranno conseguire un punteggio minimo e verranno ammesse a contributo sulla base del miglior punteggio assegnato.

Nel caso di procedimento valutativo a sportello le proposte progettuali dovranno conseguire un punteggio minimo e verranno ammesse a contributo in ordine cronologico.

Procedura scritta avviata il 24/07/2020